

RIPARTIZIONE ANNUALE DEI COSTI DEL TRIENNIO 2002-2003-2004

SINTESI PER IMPIANTO

Migliaia di Euro

Impianto	2002	2003	2004	Tot. triennio a MAR 05(a)	Tot. triennio da Progr.SET.2001 e SET.2002(b)	Variazione assoluta (a-b)	Variazione percentuale (a-b)/b
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo				
Totale centrali	39.521	41.412	48.779	129.712	173.645	- 43.933	-25,3%
Totale impianti	31.744	33.014	28.817	93.575	125.213	- 31.638	-25,3%
Combustibile	20.864	51.260	23.232	95.356	125.524	- 30.168	-24,0%
Sede centrale	20.852	19.742	33.542	74.136	69.696	4.440	6,4%
Emergenza	0	2.559	7.576	10.135	-	10.135	n.a.
Iva	3.585	3.045	-	6.630	10.585	- 3.955	-37,4%
Totale senza imprevisti	116.566	151.032	141.946	409.544	504.663	- 95.119	-18,8%

Il confronto fra i dati del programma e quelli a consuntivo mostra una generale flessione dei costi relativi alle attività originarie SOGIN, ad eccezione peraltro degli oneri relativi alla sede centrale, i quali aumentano da 69,7 milioni di euro [Programma 2001-2002] a 74,1 milioni di euro, con una crescita percentuale del 6,4% per i tre anni. Tale crescita è dipesa da alcune ristrutturazioni della sede centrale, dal rinnovo delle dotazioni tecnico-amministrative ed informatiche ereditate da ENEL, dalla confluenza (nel 2004) in ambito SOGIN della gestione del decommissioning degli impianti del ciclo del combustibile e dalla significativa attività di comunicazione ai terzi dei programmi raccomandata dall'Autorità e finalizzata ad ottenere il consenso della popolazione.

Il Programma fa riferimento sia ai costi stimati per i quattro impianti SOGIN, sia alle previsioni relative ai costi da sostenere per gli impianti acquisiti a seguito della dichiarazione di emergenza. Dalla mancata separazione di queste due diverse gestioni emerge una non sempre facile lettura dei dati.

Il costo del triennio 2002-2004, pari a consuntivo a 409,54 milioni di euro, determina il valore della produzione che, al netto delle imposte e degli imprevisti da

riconoscere solo a consuntivo, in realtà si discosta non poco da quanto l'Autorità ha riconosciuto con la delibera 71/2002, per un importo pari complessivamente a 468 milioni euro, di cui 362 milioni alla Sogin e 106 milioni alla SICN, perciò con una flessione pari a 58 milioni di euro.

La sovrapposizione contabile fra vecchio e nuovo, non consente di depurare il valore della produzione dai risparmi conseguenti alla flessione di costo per rallentamento attività dei quattro centrali SOGIN, pari quasi a 44 milioni di euro in meno nel triennio per il *decommissioning* e a poco più di 30 milioni di euro in meno per la chiusura del ciclo del combustibile. In realtà si è trattato di un rinvio di spesa ad anni a venire che è valsa a finanziare i maggiori costi derivati a SOGIN, dal trasferimento degli impianti ENEL, dall'organizzazione delle attività commissariali per l'emergenza e dalle conseguenti ricadute di spesa per il funzionamento della sede centrale. Costi non previsti, né riconosciuti dall'Autorità e che - va ribadito - implicano tutt'ora l'esigenza di adeguati provvedimenti di copertura.

La questione assume maggiore rilevanza a fronte dell'ulteriore accollo di oneri che a partire dal 2004 è previsto a carico del bilancio SOGIN, sia a seguito delle compensazioni introdotte, a favore degli enti locali che ospitano centrali e impianti nucleari, gravanti sulla componente A2 della tariffa elettrica, sia per il prelievo sulla medesima componente disposta dalla finanziaria 2005 e 2006 a copertura della riduzione delle aliquote IRPEF [v. *retro*, Parte I[^], par. 6]. Il che comporta altrettanta riduzione di finanziamento per SOGIN in assenza di un poco probabile ulteriore specifico aumento delle tariffe elettriche.

1.2. La disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile nucleare

Come riferito nel referto approvato lo scorso anno, SOGIN ed ENEA hanno siglato il 13 maggio 2003 una convenzione per il trasferimento delle licenze ed

autorizzazioni degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile di proprietà ENEA, nonché un protocollo d'intesa con il quale si prevede il trasferimento a SOGIN della proprietà degli impianti stessi. Il 6 giugno 2003 SOGIN ha siglato analoghi accordi con FN (fabbricazioni nucleari spa; ora Nuove tecnologie e servizi avanzati) per quanto attiene l'impianto di fabbricazione del combustibile nucleare di Bosco Marengo. Nel frattempo è stato deciso fra SOGIN, ENEA ed FN lo scioglimento del Consorzio SICN per raggiungimento degli scopi statuari.

L'affidamento in gestione a SOGIN degli impianti è avvenuto rispettivamente:

- per l'impianto FN di Bosco Marengo: il 30 giugno 2003;
- per l'impianto EUREX (Saluggia): il 4 agosto 2003;
- per l'impianto OPEC1 (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto IPU (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto ITREC (Trisaia): il 6 agosto 2003.

Contestualmente all'affidamento in gestione degli impianti, il relativo personale, previo consenso delle persone interessate, è stato comandato da ENEA e distaccato da FN a SOGIN.

Il trasferimento di proprietà degli impianti, che avrebbe dovuto aver luogo, secondo le intese sottoscritte con ENEA e FN, entro settembre 2003, è stato formalizzato in data 1 gennaio 2005 per FN mentre non è ancora avvenuto per gli impianti di ENEA.

In merito a detto trasferimento, le parti avevano inizialmente concordato un progetto di Accordo sul quale si erano originariamente espressi favorevolmente l'Avvocatura dello Stato, i Consigli di amministrazione di Sogin ed ENEA, il Commissario Delegato ed il MAP con decreto 9 febbraio 2005.

Tuttavia, la situazione di difficoltà esistente all'ENEA ha impedito che si pervenisse alla formalizzazione dell'Accordo, mentre poi l'Autorità per l'Energia

elettrica ed il Gas ha di recente avanzato rilievi circa l'esborso previsto a carico di Sogin, connesso al suddetto Accordo.

Tenendo conto di tale situazione, è stata promossa la costituzione di un "Tavolo Tecnico" che ha concordato il rinnovo del contratto di affidamento in gestione fino al completamento delle attività di decommissioning degli impianti, siglato il 23 dicembre 2005.

Le attività svolte nel periodo 2004-2005 hanno riguardato la messa in sicurezza e il trattamento dei rifiuti pregressi, la sistemazione del combustibile irraggiato e il mantenimento in sicurezza degli impianti. In particolare sono state già effettuate o sono in corso attività presso gli impianti di Saluggia , Trisaia, Bosco Marengo. Riguardo a tale ultimo impianto è intervenuta la stipula dei contratti di cessione e trasporto delle materie nucleari e ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'invio all'estero; una prima spedizione del combustibile fresco è stata effettuata nel febbraio 2006, la seconda e ultima è prevista per aprile 2006.

1.3.. Il triennio 2005 – 2007 e il programma a vita intera

Come detto in precedenza, il Programma presentato all'Autorità nel settembre 2005 ha avuto una esposizione sintetica, rinviando il dettaglio delle attività ad un successivo programma da presentare a seguito della previste modifiche procedurali poi intervenute con DM 3 aprile 2006.

Quanto a queste, meritano particolare segnalazione le modifiche introdotte nel metodo di individuazione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico. In primo luogo, è stata posticipata la scadenza fissata per la presentazione del Programma delle attività, che di conseguenza slitta dal 30 settembre al successivo 30 marzo; ciò per consentire all'Autorità di disporre dei dati di consuntivo relativi all'anno precedente allorché sarà chiamata a provvedere alla rideterminazione degli oneri,

adempimento per il quale è previsto per coerenza lo spostamento al 30 giugno di ogni anno.

Altra novità, recata dal decreto in questione, riguarda la differente scansione dei programmi e delle pronunce di riconoscimento degli oneri che, anziché su base triennale, sono fissati su base annuale.

Va osservato che tali modifiche potrebbero tuttavia creare qualche difficoltà alla società, dal momento che la previsione annuale, congiunta allo spostamento dei termini programmatici e autorizzatori, costringe a predisporre l'avvio delle attività e la definizione del budget in assenza di un quadro di riferimento finanziario certo sul quale poter fare affidamento.

Va ricordato, a riguardo, la speciale disciplina che regola le attività della Sogin, alla quale - pur formalmente inclusa nel modello privatistico - sono affidati compiti di interesse generale finanziati con risorse condizionate da decisioni pubbliche. Questa complessità istituzionale, tanto più comporta l'esigenza di costruire programmi di attività in uno scenario di certezze finanziarie.

Ciò detto, va ulteriormente segnalato come nei tre anni successivi alla presentazione del Programma 2002-2004 sono state periodicamente riviste sia la programmazione temporale delle attività, influenzata dalle difficoltà registrate sul fronte autorizzativo, sia la stima dei costi, in seguito agli approfondimenti progettuali, a quelli di mercato o all'esito di procedure di gara.

La legge n. 368/03, nel ribadire l'esigenza della realizzazione del deposito nazionale per l'allocazione in via definitiva di tutti i rifiuti radioattivi di 3^a categoria e del combustibile irraggiato, ha indicato la SOGIN quale soggetto deputato a tale compito, da portare a termine entro il 2008 e da finanziare, tramite prezzi o tariffe di conferimento dei rifiuti al deposito. Analoga procedura è prevista per i rifiuti di 1^a e 2^a categoria (l. 239/04 - "legge Marzano").

A fronte di tali novità, ma specie a seguito del DM 2 dicembre 2004, con il quale sono stati definiti nuovi indirizzi strategici, SOGIN ha dovuto rivedere il programma approvato nel mese di settembre 2004, per tenere conto dei seguenti ulteriori obiettivi:

- esigenza di urgente e rapida messa in sicurezza del combustibile nucleare irraggiato, esistente presso centrali e siti di stoccaggio nazionali, con ricorso eventuale ad esportazione temporanea per il riprocessamento;
- nuovo termine per il completamento delle attività, da concludere entro venti anni a partire dalla data di emissione del decreto.

In attuazione a tale decreto, il Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari, come detto in precedenza, ha disposto con propria ordinanza 16 dicembre 2004 che SOGIN procedesse alla stipulazione dei contratti necessari al riprocessamento del combustibile delle piscine degli impianti di Caorso, Trino, Avogadro ed EUREX, da effettuare in Francia e/o Gran Bretagna e da completare in tempi congrui.

Sulla base dei nuovi obiettivi strategici e delle disposizioni sopra richiamate SOGIN ha aggiornato il programma di smantellamento prevedendo, per il triennio 2005 – 2007, lo svolgimento delle sole attività ritenute indifferibili e di quelle relative alla nuova strategia di trasferimento del combustibile e programmando il completamento del programma entro il 2024 con redistribuzione delle attività nel tempo.

Le attività definite "indifferibili" per il triennio 2005 – 2007 sono: il mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti; la gestione dei contratti in essere (centrali; impianti; riprocessamento precedente; stoccaggio Creys-Malville); le attività relative all'emergenza [ordinanza 3355/04].

In conseguenza di tale recente aggiornamento, risultano costi aggiuntivi per il triennio 2005-2007, bilanciati ma solo provvisoriamente dallo slittamento di attività e dal conseguente momentaneo risparmio, utilizzato quale copertura temporanea. Quanto al costo "a vita intera" del programma, esso, al netto degli imprevisti, aumenta di 640 milioni di euro [+18,8%] per effetto dell'allungamento dei tempi di completamento, dei conseguenti maggiori oneri per il mantenimento in sicurezza degli impianti e del costo aggiuntivo per la nuova strategia sul combustibile.

Le seguenti tabelle riportano i relativi dati.

RIPARTIZIONE DEI COSTI A VITA INTERA

SINTESI PER IMPIANTO - AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2004

Migliaia di Euro	(mon. 2004)	(mon. 2004)		
IMPIANTO	PROGRAMMI DIC. 2004 (a)	DA PROGRAMMI SET. 2001 e SET 2002 (b) (*)	Variazione assoluta (a-b)	Variaz. percent. (a-b)/b
TOTALE CENTRALI	1.647.313	1.609.459	37.854	+2,4%
TOTALE IMPIANTI (senza IVA)	1.042.667	904.135	138.532	+15,3%
COMBUSTIBILE	892.998	605.810	287.188	+47,4%
SEDE CENTRALE	446.713	278.876	167.837	+60,2%
- Program Management	168.617	97.293	71.324	+73,3%
- Altre attività societarie	278.096	181.583	96.513	+53,2%
EMERGENZA (OPCM 3267/03 e 3355/04)	14.057	0	14.057	
IVA	8.537	13.706	-5.169	-37,7%
TOTALE senza IMPREVISTI	4.052.285	3.411.987	640.299	+18,8%
IMPREVISTI	377.632	564.619	-186.987	-33,1%
TOTALE	4.429.917	3.976.605	453.312	+11,4%

(*) Per le Centrali sono stati considerati i Programmi del settembre 2001 (2.649 migliaia di Euro) e per gli Impianti del ciclo del combustibile i Programmi del settembre 2002 (1.043 migliaia di Euro), per complessivi 3.692 migliaia di Euro, che rivalutati dal 2001 al 2004 (+7,7%) portano l'importo a 3.976 migliaia di Euro.

RIPARTIZIONE ANNUALE DEI COSTI DEL TRIENNIO 2005-2007

SINTESI PER IMPIANTO - TRIENNIO 2005-2006-2007

Migliaia di Euro

(mon. 2004)

(mon. 2001)

IMPIANTO	2005 Previsione	2006 Previsione	2007 Previsione	Triennio 2005-2007 (a)	2005 Preventivato	2006 Preventivato	2007 Preventivato	DA PROGR. SET. 2001 e SET. 2002 (*) (b)	Variazione assoluta (a-b)	Variaz. percent. (a-b)/b
CAORSO	24.453	21.420	20.789	66.662	20.167	20.864	22.211	63.242	3.420	+5,4%
GARIGLIANO	6.107	6.243	6.684	19.034	10.168	11.471	9.335	30.974	-11.940	-38,6%
LATINA	12.139	14.107	12.569	38.815	10.832	13.291	38.782	62.905	-24.090	-38,3%
TRINO	10.949	8.152	7.618	26.719	7.305	11.380	11.886	30.571	-3.852	-12,6%
TOTALE CENTRALI	53.648	49.922	47.660	151.230	48.472	57.006	82.214	187.692	-36.462	-19,4%
TRISAIA (Itrec)	11.989	11.929	11.745	35.663	10.112	9.116	10.638	29.886	5.797	+19,6%
CASACCIA (Celle Calde e Plutonio)	12.971	12.970	9.618	35.559	11.638	11.805	11.969	35.412	147	+0,4%
SALUGGIA (Eurex)	12.625	32.410	29.327	74.362	28.085	24.217	11.666	63.968	10.394	+16,2%
BOSCO M. (FN)	10.804	8.434	604	19.842	5.326	5.232	193	10.751	9.091	+84,6%
TOTALE IMPIANTI	48.389	65.743	51.284	165.416	55.161	50.370	34.466	139.397	25.429	+18,2%
COMBUSTIBILE	103.297	124.466	39.218	266.981	26.664	59.953	69.901	156.518	110.463	+70,6%
SEDE CENTRALE di cui SICN	31.629 0	30.825 0	29.552 0	92.006 0	17.350 0	16.420 0	15.440 0	49.210 0	42.796	+87,0%
EMERGENZA (OPCM 3267/03 e 3355/04)	1.090	0	0	1.090	0	0	0	0	1.090	
IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE senza IMPREVISTI	238.053	270.956	167.724	676.733	147.647	183.749	202.021	533.417	143.316	26,9%

(*) Per le Centrali sono stati considerati i Programmi del settembre 2001 mentre per gli Impianti del ciclo del combustibile i Programmi del settembre 2002

I sopraesposti dati mostrano come l'aumento dei costi sia da riferire al combustibile e all'aumento di spesa a carico della sede centrale. Il triennio 2005-2007 conferma in particolare lo slittamento delle attività di *decommissioning* delle quattro centrali SOGIN i cui risparmi soccorrono i maggiori costi degli impianti ereditati da SICN, ma tutt'ora in parte sforniti di copertura finanziaria ad essi dedicata come pure agli oneri per l'emergenza priva anch'essa di specifica copertura.

2. Attività e servizi a favore di terzi

Le attività per terzi svolte da SOGIN nel corso del biennio 2004-2005 sono andate nel tempo consolidandosi sui tre filoni di attività descritti nei precedenti referti: i) servizi di ingegneria ambientale; ii) servizi di ingegneria nucleare; iii) decommissioning di impianti nucleari.

A livello complessivo si è registrato un minor volume d'affari essenzialmente in relazione alle minori attività svolte sul fronte dei servizi ambientali.

L'area dei servizi di ingegneria ambientale ha ridotto le proprie attività essenzialmente a seguito dell'interruzione della consulenza svolta a favore del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e acque, nella regione Campania, concretizzatasi in modo definitivo alla fine del 2004²⁰.

Si è ulteriormente consolidata l'attività di fornitura di servizi di ingegneria nucleare a favore della Commissione europea, nell'ambito del programma di assistenza ai paesi dell'ex-Unione Sovietica per il miglioramento della sicurezza delle loro centrali nucleari²¹.

²⁰ Le attività principali sono state:

- a gestione ed ampliamento della rete accelerometrica nazionale nell'ambito di un contratto pluriennale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dopo la scadenza del contratto, nell'ottobre 2004, SOGIN si è aggiudicata la gara, del valore di 3.346.925 € IVA esclusa, per la gestione della Rete stessa per i prossimi tre anni;
- la gestione di stazioni sismoaccelerometriche e la localizzazione e realizzazione di nuove stazioni di rilevamento nell'ambito di un contratto triennale stipulato nel 2000 con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia fino al 31.12.2004;
- la consulenza geotecnica all'ENEL nell'ambito della costruzione dell'impianto idroelettrico presso Gilgel Gibe (Etiopia) le cui attività proseguiranno fino al termine della costruzione, avvenuta il 31.03.2005 .
- la consulenza ad Endesa Italia S.p.A., iniziata nel 2001 e tuttora in essere, relativa alle attività il cui campo di applicazione riguarda la formulazione delle Richieste di Pronuncia di Compatibilità Ambientale per l'ottenimento dei Decreti di Compatibilità Ambientale da esse derivanti o, comunque, di attività connesse ad iter autorizzativi e/o certificativi, per i quali occorrono elaborati di valenza ambientale-territoriale, nonché l'effettuazione di Audit Ambientali in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001 e/o al Regolamento EMAS 761/2001.
- la consulenza relativa alle attività di bonifiche ambientali, regolata da un'apposita convenzione stipulata nel 2000 con il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania, il cui importo è stato successivamente ampliato in modo da consentire attività fino al 31.12.2004.

²¹ Le attività principali sono state:

- l'assistenza presso la centrale nucleare di Medzamor (VVER da 400 MWe) in Armenia che proseguirà fino a marzo 2007;
- la predisposizione di studi e valutazioni preliminari per il decommissioning della predetta centrale nucleare co-finanziata dal Ministero delle attività produttive terminate nel 2004;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Aktau in Kazakistan per la messa in sicurezza dell'impianto ed il trattamento di rifiuti, in qualità di partner di EdF, attività proseguite fino a febbraio 2005;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Bilibino in Siberia per l'ammodernamento dei relativi sistemi elettrici e di comunicazione;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Beloyarsk in Siberia per l'ammodernamento dei relativi sistemi elettrici e delle valvole rilevanti ai fini della sicurezza, in qualità di partner di EdF;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Khmel'nitsky in Ucraina per l'ammodernamento dei relativi sistemi di strumentazione e controllo e di trattamento dei rifiuti radioattivi, in qualità di partner di Iberdrola;
- l'assistenza alla centrale nucleare di Kola in Russia per l'ammodernamento dei relativi sistemi di trattamento dei rifiuti radioattivi, delle valvole di sicurezza dei generatori di vapore e strumentazione nucleare, in qualità di partner di Iberdrola;

E' proseguita l'attività di smantellamento e trattamento dei rifiuti radioattivi presso impianti di terzi²².

Quanto ai servizi di ingegneria nucleare e ambientale, nell'ultimo referto si è già segnalato che in data 5 novembre 2003 è stato sottoscritto dai Ministri degli esteri italiano e russo, un accordo di cooperazione bilaterale per l'assistenza italiana allo smantellamento dei sommergibili nucleari. L'accordo si inquadra nelle intese per una "Global Partnership" prese nel vertice G8 di Kananaskis (Canada) del giugno 2002 e prevede per la parte nucleare un impegno economico da parte del Governo italiano di 360 milioni di euro, ripartito in un periodo di dieci anni. In tale Accordo la SOGIN è stata individuata come polo organizzativo di riferimento per la parte italiana.

In data 31 luglio 2005 – come si è detto (v. Parte I[^], Parag. 1) - è stata approvata la legge 160/2005 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo con pubblicazione (v. G.U. n.188 del 13 agosto 2005).

In data 3 agosto 2005 è stata firmata la Convenzione per l'Attuazione dell'Accordo tra Sogin e Ministero delle attività produttive (di seguito richiamata come: Convenzione), con la quale il Ministero incarica la Sogin di provvedere al coordinamento generale e allo svolgimento delle attività amministrative, operative

-
- lo studio per la centrale nucleare di Cernavoda (Romania) dei costi di decommissioning e la modellazione per l'accumulazione del fondo necessario attraverso una imposta sul kWh di origine nucleare;
 - l'assistenza all'ENEL per valutazioni su impianti nucleari francesi e per la definizione di un accordo su ritiro di energia elettrica di origine nucleare, nonché per l'eventuale partecipazione ENEL al progetto European Pressurised Reactor;
 - l'assistenza all'ENEL per l'acquisizione delle centrali nucleari slovacche (Due Diligence).

²² Le principali attività svolte sono state:

- la messa a punto di tecnologie innovative ideate da SOGIN per il decommissioning dell'impianto di Hunterston in Gran Bretagna su richiesta della BNFL;
- il decommissioning dei laboratori del CESI di Segrate (ENEL);
- la collaborazione prestata ad EdF per il decommissioning della Centrale di Creys-Malville;
- l'assistenza al project management del decommissioning dei laboratori nucleari del centro di ricerca di ISPRA della Commissione Europea, con possibilità di rinnovi annuali per un totale di 8 anni.

e tecnico-gestionali riguardanti l'esecuzione dei progetti individuati nell'ambito dell'Accordo, incluse le attività propedeutiche dei medesimi progetti.

3. Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito SOGIN da un insieme di regolamenti e capitoli²³ che riproducono l'analogo sistema contrattuale vigente in ENEL. In particolare, i regolamenti SOGIN applicano, al pari di ENEL, le disposizioni di legge che definiscono le procedure per i c.d. "settori esclusi" [d.lgs. 17 marzo 1995 n. 158] le quali per molti versi si discostano dalla disciplina generale valevole per gli appalti e contratti pubblici.

Nei precedenti referti, la Corte non ha mancato di esprimere il proprio avviso a riguardo, sottolineando aspetti di rilievo in ordine alla dubbia applicabilità della disciplina recata dal d.lgs. 158 del 1995.

Resta pertanto l'esigenza di ripensamento, da parte della società, ai fini di una corretta individuazione, sulla base dei principi comunitari e nazionali, della disciplina contrattuale applicabile in materia di lavori, servizi, forniture, specie a seguito dell'approvazione delle recenti direttive in materia di appalti di servizi e forniture.

²³ Regolamento degli appalti [maggio 2001]; Regolamento degli acquisti [maggio 2001]; Norme generali di fornitura franco destino [maggio 2002]; Regolamento dei servizi [maggio 2001]; Norme generali di fornitura e montaggio [maggio 2001]; Regolamento delle vendite [maggio 2002]; Capitolato di appalto per servizi [maggio 2001]; Capitolato generale di appalto [maggio 2001]; Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze aziendali di carattere fiduciario e specialistico [novembre 2004].

4. Il personale e la sua gestione

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2004	Consistenza al 31.12.2003
Dirigenti	30	37
Quadri	162	147
Impiegati	378	330
Operai	139	148
Totale	709	662

Il turn over ha interessato 97 unità in entrata contro 50 unità in uscita.

L'aumentata consistenza del personale si è tradotta in un aumento del costo del lavoro pari a oltre 4,4 milioni di euro [+ 10,67%] (costo medio annuale: 41.407.957,38 nel 2003, 45.826.552,46 nel 2004) al netto degli incentivi all'esodo ma comprensivo del costo per il personale distaccato presso il Ministero delle Attività Produttive e quello dell'Ambiente e della Tutela del Territorio retribuito da SOGIN. A tal riguardo va ulteriormente confermato l'orientamento più volte espresso da questa Corte nel senso di non condividere la prassi di comandi o distacchi di personale presso altre amministrazioni allorché manchi il sostegno di specifica previsione normativa, specie allorché l'onere ricada a carico dell'amministrazione che si priva di proprio personale, com'è il caso di Sogin.

Va poi considerato il rischio che tale meccanismo si risolva in un aggiramento al divieto di assunzioni disposto con le ultime finanziarie.

Le nuove assunzioni hanno riguardato posizioni presso le Centrali e presso la Sede, inquadrare nelle varie categorie professionali, necessarie all'adempimento dei nuovi compiti assegnati alla Società. E' stato completato l'organico di alcune centrali, che presentavano carenze di risorse adeguate e di alcune strutture di sede, fra cui quelle costituite ex novo a seguito dei nuovi compiti affidati alla Società fra

cui la struttura relativa alla disattivazione degli impianti ENEA e FN passati in gestione a SOGIN.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA e distaccato da FN (116 unità). Il costo di tale personale, seppure esposto separatamente nel conto economico, incide su SOGIN che ne rimborsa l'onere agli indicati enti [€ 6,3 mln nel 2004].

Da rilevare, infine, l'ulteriore incremento delle unità di personale a fine 2005, attestatesi in 784 unità, escluso il personale ENEA degli impianti affidati a SOGIN (61 unità). Tale crescita numerica desta non poca preoccupazione, in termini gestionali e finanziari. Non a caso, il 1° gennaio 2005, una volta acquisito il ramo di azienda nucleare della FN SpA, per un totale di 47 unità, la Società ha provveduto a svolgere la necessaria attività di armonizzazione normativa e retributiva tra il contratto energia disciplinante il rapporto di lavoro di FN ed il contratto relativo al settore elettrico applicato al personale SOGIN.

Quella del personale rappresenta una questione cruciale specie per gli effetti sul bilancio che oltre ad aver sofferto, come si è detto, il consistente taglio dei finanziamenti, deve altresì affrontare l'ulteriore onere conseguente ad una crescita di personale pari, nel triennio 2002-2004, a 82 unità, che passano dalle 627 del 2002 alle 709 del 2004, cui vanno aggiunte le 116 unità comandate da ENEA e distaccate da FN.

Quanto alla disciplina contrattuale del personale SOGIN, va ricordato come risalga al 24 luglio 2001 l'ipotesi di accordo sul Contratto collettivo di lavoro per il settore elettrico, con il quale si è introdotta per la prima volta una disciplina di livello nazionale. Il contratto nazionale prevede la decorrenza 1° luglio 2001 e la scadenza è fissata, per la parte normativa, al 30 giugno 2005, per la parte economica, al 30 giugno 2003.

In data 31 luglio 2003 è stata sottoscritta l'intesa, tra le Aziende del settore elettrico e le OO.SS., per il rinnovo della parte economica del citato CCNL 24 luglio 2001, fino al 30 giugno 2005. Il rinnovo della parte economica ha riconosciuto un aumento medio di stipendio a regime, per il periodo di vigenza, pari a euro 110,00, da corrispondere in quote nel luglio 2003, luglio 2004 e gennaio 2005. Tale aumento ha comportato un andamento delle retribuzioni tabellari medie di fine 2004 di circa il 2,75%, rispetto al 2003, superiore al tasso programmato di inflazione per il 2004 (1,7%).

Con Accordo sindacale aziendale 4 giugno 2004 è stato omogeneizzato sull'intero territorio nazionale il trattamento economico da riconoscere al personale elettrico in caso di trasferta.

Il 25 maggio 2005 è stato sottoscritto l'Accordo Sindacale Aziendale che ha riscritto l'intera materia dei premi di risultato.

PARTE III[^]

PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

1. Il bilancio dell'anno 2004. Struttura e principi contabili

Il bilancio dell'esercizio 2004, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 9 giugno 2005 (con rettifica del CdA di una posta di 136.156,00 euro sul bilancio 2004 effettuata il 22 giugno 2005) e corredato della relazione sulla gestione, è stato comunicato in pari data al Collegio Sindacale che, con propria relazione, ha riferito all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sulla tenuta della contabilità, esprimendo parere favorevole alla approvazione. Il bilancio è stato certificato positivamente dalla Società di revisione contabile in data 4 luglio 2005. Il 13 ottobre 2005 il bilancio è stato tardivamente approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Vanno tuttavia segnalati i seguenti accadimenti, avvenuti dopo il 31 dicembre 2004, che hanno esercitato particolare influenza in sede di approvazione del bilancio.

Da dire, in primo luogo, che l'Assemblea ordinaria, convocata per il 14 luglio 2005, per ben sei volte ha chiesto l'aggiornamento delle sedute, tenutesi rispettivamente il 21 e il 28 luglio, il 7, il 16, il 29 settembre e infine il 13 ottobre 2005.

Alla base di tali rinvii vi è stata, in primo luogo l'esigenza di far coincidere l'approvazione del bilancio con la complessa operazione di nomina dei nuovi amministratori, ad evitare il venir meno della *governance* societaria.

In secondo luogo, va ricordato come tutta la fase di deliberazione e approvazione del bilancio sia stata percorsa dall'esigenza di approfondimenti e chiarimenti sugli effetti delle determinazioni assunte dalla Autorità, con la deliberazione 13 aprile 2005 n. 66, all'atto del riconoscimento a consuntivo degli oneri afferenti il triennio 2002-2004, in relazione alle attività di smantellamento di centrali e impianti e di chiusura del ciclo del combustibile. Con tale deliberazione l'Autorità, ha ritenuto in primo luogo che la Sogin non avesse fornito, nel corso dell'istruttoria appositamente avviata, adeguate e analitiche giustificazioni relativamente agli eventi imprevisti e al conseguente impatto sull'evoluzione della spesa nel triennio in esame e scostamento fra preventivi assentiti e dati di consuntivo. Di conseguenza, ha riconosciuto i costi consuntivati dalla società, valevoli altresì per le rideterminazioni da assumere per il successivo triennio 2005-2007, ad eccezione di 4,8 milioni di euro. Il mancato riconoscimento di tale posta è